



LA SETTIMANA *S. Barbara* parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXVIII - SETTIMANA N. 18
31 MAR - 07 APR 2024

Domenica di Pasqua

“DA VERO IL SIGNORE È RISORTO”



*“Alla vittima pasquale,
s’innalzi oggi
il sacrificio di lode.
L’Agnello ha redento
il suo gregge,
l’innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.*

*Morte e vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.*

*Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.”*

Augurí di Buona e Santa Pasqua

Avvisi della Settimana

DOMENICA DI RISURREZIONE

31 Ore 10.00 In S. Vittoria e S. Barbara: *Processioni dell'Incontro della Madonna con Gesù Risorto... Incontro all'arrivo in Via Roma... proseguimento per Santa Barbara e Santa Messa solenne Pro Populo.*

LUNEDI DI PASQUA: Ss. Messe:

01 Ore 08.30 S. Messa a S. Barbara - **Di sera non c'è Messa.**
Ore 17,00 S. Messa a S. Vittoria.

MER 03 Ore 19.00 Nella chiesa di S. Cosimo: Recita del S. Rosario per gli ammalati.

GIO 04 **1° Giovedì del mese.**

Ore 17.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S. Vittoria: Ore 16.30 Adorazione Eucaristica.

VEN 05 **1° Venerdì del mese.**

Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,
Confessioni con padre Francesco, fino alle 12.00;

Ore 09.30 Recita del santo Rosario;

Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 17.00 Adorazione Eucaristica e Confessioni con don Luigi.

DOM 07 **FESTA DI GESU' MISERICORDIOSO**

Ore 11.00 Celebrazione Battesimi

Ore 16.45 Esposizione del Santissimo Sacramento, Coroncina della Divina Misericordia e S. Rosario.

Ore 18.00 Santa Messa solenne.

Ore 19.30 Quarto incontro per i fidanzati, nel salone parrocchiale.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 6, ore 8.00, sono invitate le zone 4, 6, 7 e 8.

⇒ *Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 16.00 alle 19.00.*

MARTEDÌ 2 APRILE

INIZIO DELLA VISITA ALLE FAMIGLIE PER LA BENEDIZIONE DELLE CASE.

Le benedizioni in questa settimana si svolgeranno, al mattino dalle ore 9.30 alle 12.00, la sera dalle ore 16.00 alle 18.00.

Martedì: da Piazza Chiesa, Via Roma (verso il cimitero), (Zona 1) Via Cilea, Verdi, Donizetti, Cherubini; Boito, Porrino, Bellini, Palestrina.

Mercoledì: Via Mascagni, Vivaldi, Catalani, Ponchielli, Perosi; Corelli, Rossini, Puccini, Pergolesi, Respighi. **Giovedì:** (Zona 2) Via Trieste (fino a V. Quartu), Perra, D'Acquisto, Concas, Nuoro, Matteotti; I Maggio, Pio XII, Gramsci, **Venerdì:** Di Vittorio, Lussu, B. Croce...

Don Minzoni, Gobetti, (Zona 3) Via Quartu, Trieste, Matteotti, Bacchixedda, Tirso, Piave, **Sabato mattina:** Via Flumendosa, Temo, Giovanni XXIII, Tevere, Isonzo, Coghinas, Adige.

Calendario e Messe della Settimana

OTTAVA DI PASQUA

- L. Ore: P.

<p>LUNEDI 01 APRILE Lunedì dell'Angelo At 2,14-33; Sal 15; Mt28,8-15. <i>Chiesetta S.Vittoria:</i></p>	<p>Ore 08.30 (libera) 18.00 Non c'è Messa 17.00 (<i>libera</i>)</p>	
<p>MARTEDI 02 APRILE S. Francesco da Paola At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18.</p>	<p>Ore 08.30 - Ad Mentem Offerentis 18.00 - Pisano Giosuè, Maria, Nino e Paolo - Melis Greca TRIGESIMO - Broi Francesco e Severina 2° anniv. - Manis Santino, Maria e Salvatore - Per i defunti iscritti alla Misericordia</p>	<p><i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00 - Cocco M. Ignazia, GianMario e i nonni</i> - Podda GianCarmine 14° anniv.</p>
<p>MERCOLEDI 03 APRILE S. Riccardo At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35.</p>	<p>Ore 08.30 Ad Mentem Offerentis 18.00 - Lecca Guido 1° ANNIV. - Pantaleo Benito 6° mese - Orrù Francesco e Salvatore</p>	<p><i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00 Lecca Antonio e Bonaria</i></p>
<p>GIOVEDI 04 APRILE S. Isidoro At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48.</p>	<p>Ore 08.30 - Orrù Bruno - Ad Mentem Offerentis - Bonuccia e Peppino 18.00 - Spina Claudio TRIGESIMO - Per il Papa (Comitato "Corpus Domini")</p>	<p><i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00 Ad Mentem Offerentis</i></p>
<p>VENERDI 05 APRILE S. Vincenzo Ferrer At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14. <i>Chiesetta S.Vittoria:</i></p>	<p>Ore 08.30 - Serreli Raffaello - Ad Mentem Offerentis 18.00 - Sacro Cuore di Gesù (Ap. Pregh.) - Cuccus Elena 3°ann. - Cappai Rafaela</p>	<p><i>Chiesetta S.Vittoria: 17.00 Ad Mentem Offerentis</i></p>
<p>SABATO 06 APRILE S. Pietro da Verona At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15.</p>	<p>Ore 08.30 Non c'è Messa 10.30 50° di Matrimonio Ignazio e Maria 18.00 - Cappai Angelo TRIGESIMO - Caredda Mario - Ad Mentem Offerentis</p>	<p><i>Nel salone S.Vittoria: 18.00 - Palmas Salvatore</i> - Ringraziamento 40° matrimonio - Muccelli Bonuccia e Giuseppe</p>
<p>DOMENICA 07 APRILE II Domenica di Pasqua Gesù Misericordioso At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31.</p>	<p>Ore 08.00 - In onore di Gesù Misericordioso, - S. Giovanni Paolo II e S. Faustina - Nessi Luigi 11° anniv. 10.00 - Olla Angela, Mario e Gesuina - Annis Demetrio 18.00 - Sifredi Giulia - Ad Mentem Offerentis - Corona Angelo e fam. def.</p>	<p><i>Nel salone S.Vittoria: 09.30 Rosaria e Maria Elena</i></p>

Messaggio dell'Arcivescovo per la Santa Pasqua 2024

In prossimità di questa Pasqua medito quel grande insegnamento del Concilio Vaticano II secondo il quale «*si può pensare legittimamente che il futuro dell'umanità sia riposto nelle mani di coloro che sono capaci di trasmettere alle generazioni di domani ragioni di vita e di speranza*» (Gaudium et Spes, n. 31).

La grande vocazione della Chiesa è trasmettere agli uomini, in particolare ai giovani, in forza della fede, ragioni di speranza capaci di far crescere la fiducia nella vita, di trasformare il mondo e costruire una storia rinnovata. Il Risuscitato porta nel mondo la bellezza di una vita nuova, la creatività paziente della nuova creatura. Una novità, la più grande. Il mondo, oggi così deturpato dalla violenza della guerra, può essere ricostruito e trasformato da uomini e donne che vivono le più grandi ragioni di vita e di speranza.

Nell'approssimarsi della sua glorificazione in Gerusalemme, Gesù parla della vita, della vita eterna, di quella che la morte non può interrompere e che solo l'accoglienza della sua parola può donare: «Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno» (Gv 8,51). La ricerca, la scoperta, la testimonianza a una vita più forte della morte fondano la speranza degna dell'uomo.

Dimoriamo un tempo triste, in cui la morte occupa le pagine dei giornali. Pensiamo alle guerre, ai combattimenti che non risparmiano i bambini, alle violenze sulle donne, alla cattiveria frutto di arbitri, di prepotenze che segnano anche gli ambiti più delicati dell'esistenza, come quelli familiari e affettivi. Il rapporto tra uomo e donna sembra quasi avvelenato dall'istinto del possesso e dall'evocazione della morte.

Dobbiamo riprendere a parlare della vita, di una vita capace di sconfiggere la tentazione della morte. A noi importa il fascino della vita piena, non del nulla, di quella vita felice che è frutto di una verità sperimentata e accolta.

Il giorno di Pasqua leggeremo il brano dei due discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35). Scrive Mauriac nella sua *Vita di Gesù*: «A chi di noi l'albergo d'Emmaus non è familiare? Chi non ha camminato su quella strada, una sera che tutto pareva perduto? Il Cristo era morto in noi. Ce l'avevano preso: il mondo, i filosofi e gli scienziati, nostra passione. Non esisteva più nessun Gesù per noi sulla terra». Accade l'imprevisto. Si affianca a loro un misterioso viandante che li interroga, penetra nel loro animo e spiega ciò che è accaduto. Non un semplice annuncio, non la ripetizione verbale di una verità ma un incontro, accade un incontro carico di ragioni che induce i due discepoli a rileggere la storia accaduta e, alla fine, a riconoscere la presenza del Risorto in quel misterioso compagno di viaggio che spezza il pane *con e per* loro.

Scrive ancora Mauriac: «Noi seguivamo una strada, e qualcuno ci veniva a lato. Eravamo soli e non soli». Soli, e non più soli. «*Io sono la via, la verità e la vita*» (Gv 14,6). La via che conduce alla vita piena e alla verità completa è un *Io* tra noi, una Presenza che viene e cammina al nostro fianco. L'augurio è che tutti possano incontrare questo misterioso *Viandante*, l'unico capace di dare un senso alla nostra esistenza, di bruciare il cuore e aprire gli occhi. Perché il Risorto illumina gli occhi del cuore (cf. Ef 1,18).

Buona Pasqua a tutti.

Giuseppe Baturi,
Arcivescovo